

Via "Elision"

(L'isola dei beati)

5. Settembre 2007

Heinz Grill
Uli Grooten
dal basso in stile alpinistico solo con tre chiodi normali. Florian Kluckner ha pulito la via completamente e ha messo 29 spit intermedi e 20 spit per le soste.

Difficoltà: VI, V+, V,
quattro passaggi VI+
Dislivello: 250m
Sicurezza: 29 spit,
25 cordini in clessidre intermedi, 20 spit sulle soste

Elision è la fantastica isola dei beati, che non esiste in realtà.

Questa via offre un diedro bellissimo di 70 metri e anche altri bei diedri con fessure in Dülfer e per la spaccata. Il punto chiave è sul sesto tiro con una spaccata delicata, che non è possibile fare in artificiale. La sicurezza è buona con tante clessidre e anche con spit, ciononostante ci sono passaggi lunghi in libera.

L'arrampicata è sempre elegante e non faticosa, perché la parete non offre strapiombi o tiri sostenuti. È consigliata un'esperienza alpinistica. Attenzione nel terzo tiro sulle grandi lame fragili.



Accesso:
Una traccia comincia in un tornante vicino, e sotto la parete e conduce in dieci minuti agli attacchi. Il nome della via è scritto.

Discesa:
Seguire gli ometti e le tracce sulla destra fino alla sosta per la calata in doppia. Usare in ogni caso minimo due corde con 50 m. L'indicazione della "pista calata" è sul www.arrampicata-arco.com.